“Giochiamo alla Pace”: un’esperienza estiva di crescita e divertimento

Casalecchio di Reno si prepara ad accogliere “Giochiamo alla Pace”, un evento estivo a cura di Associazione Percorsi di Pace, dedicato a bambini e ragazzi dai 6 agli 11 anni, che si svolgerà in due sessioni: **dall’8 al 12 luglio e dal 19 al 23 agosto**. Le iscrizioni sono aperte rispettivamente fino al 30 giugno e al 31 luglio. Questa iniziativa si terrà presso la Casa per la Pace, situata in via Canonici Renani, 8, e promette un programma ricco di attività educative e divertenti.

Durante le settimane di “Giochiamo alla Pace”, i partecipanti saranno immersi in una serie di giochi e attività pensate per promuovere la crescita personale e il divertimento:

- Giochi educativi
- Giochi di movimento
- Giochi della gentilezza
- Teatro
- Attività in ambiente naturale
- Un’escursione in ambiente naturale.

La giornata inizierà con l’accoglienza dalle ore 8 alle ore 9 e si concluderà con il ritiro dalle ore 16 alle ore 17. I bambini dovranno portare il pranzo al sacco per vivere la giornata in piena autonomia e serenità.

L’attività sarà condotta da due educatrici esperte:

- **Sara Brambati**: educatrice e pedagogista teatrale, che porterà la sua esperienza nell’ambito del teatro

educativo.
- **Elisa Sgarzi**: educatrice, che guiderà i bambini attraverso le varie attività, assicurando un’esperienza arricchente e divertente.

Le iscrizioni sono aperte fino al 30 giugno per la sessione di luglio e fino al 31 luglio per quella di agosto. Per iscriversi, è possibile inviare una mail a settimanapace@gmail.com o telefonare al numero 0516198744.

Il Bologna Peacebuilding Forum 2024: tre giorni con esperti internazionali per promuovere la pace globale

Conflitti che infuriano in Medio Oriente, Sudan e Ucraina rendono la ricerca di una pace sostenibile e la risoluzione dei conflitti una priorità nell’agenda politica mondiale. La mediazione emerge come un primo passo essenziale in questa direzione. In questa cornice, l’Agency for Peacebuilding (AP) presenta il Bologna Peacebuilding Forum 2024, un evento che offre un’opportunità unica per esplorare soluzioni innovative.

Il Forum, giunto al suo sesto anno, attrae esperti internazionali, praticanti e studiosi per discutere il ruolo cruciale della mediazione inclusiva e multilivello nel promuovere la pace globale. Il direttore dell’AP, Mikhail Silvestro Sustersic, sottolinea l’importanza di questo evento come un luogo sicuro e inclusivo per il dialogo sulla pace.

Il Forum, che si svolgerà dal 15 al 17 maggio a Bologna, includerà vari eventi aperti al pubblico previa registrazione. La mattina del 15 maggio, l'AP aprirà le discussioni con il suo primo evento, "Tecnologie Digitali per la Pace e la Mediazione," presso l'Università di Bologna. Nel pomeriggio, l'attenzione si sposterà sul ruolo della mediazione per la pace e sull'Italia nel contesto internazionale, con il lancio del rapporto "L'Italia e la Mediazione" presso Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore.

Il culmine dell'evento avverrà il 16 maggio con la conferenza internazionale presso la Johns Hopkins School of Advanced International Studies. Questo evento riunirà un gruppo selezionato di relatori, tra cui il Ministro degli Affari Esteri Bert Koenders, noto anche per il suo ruolo come Sottosegretario Generale delle Nazioni Unite e capo della missione di peacekeeping dell'ONU in Costa d'Avorio.

L'Agency for Peacebuilding (AP) si impegna a promuovere condizioni per risolvere i conflitti, ridurre le violenze e costruire una pace duratura in Europa, nel suo vicinato e nel mondo.

Programma completo su www.peacebuilding.eu.

SCONFINAmenti FESTIVAL: verso un futuro libero dalla guerra

Dal 19 al 21 aprile, il "SCONFINAmenti FESTIVAL" invita la comunità di Castel Maggiore e dintorni a partecipare a un evento straordinario dedicato alla costruzione di un futuro di pace e solidarietà. Sotto il motto "PACE libera TUTTI – Costruiamo un futuro libero dalla guerra", il festival è

organizzato dalla Commissione Carità e Bene Comune della Zona Pastorale di Castel Maggiore.

Venerdì 19 aprile
La cerimonia di apertura si terrà presso il PAS – Parco del Sapere Ginzburg in via Bondanello 39 a Castel Maggiore, con il tema “Voci di pace. Scenari di guerra.” Giovanni Putoto del CUAMM e Nico Ferioli, volontario nei Balcani, condivideranno le loro testimonianze, seguite da letture tratte dal libro “Immagina di essere in guerra” di Janne Teller. I saluti istituzionali saranno portati dal Sindaco Belinda Gottardi.

Nel pomeriggio, alle ore 21:00, al Centro Sociale Pertini, Parco delle Staffette Partigiane in via Lirone 30, sarà possibile assistere al concerto dei SUNDAY HOUSE, con un evento musicale intitolato “Songs for Peace” rivolto al pubblico under 30.

Sabato 20 aprile
Le attività proseguiranno al Teatro Biagi D’Antona in via La Pira 54. Alle 09:45, il giornalista di Città Nuova Carlo Cefaloni, insieme alla docente dell’UNIBO Marina Lalatta Costerbosa e al professore Alberto Burgio, affronteranno il tema “Dalle logiche della guerra al coraggio della pace”, seguito da un laboratorio sulle tecniche di nonviolenza a cura del Centro Studi Sereno Regis.

Domenica 21 aprile
La giornata conclusiva inizia alle 10:00 presso la Sala Polivalente Parrocchia dei Santi Nicolò e Petronio a Funo di Argelato (BO), con un mercatino dello scambio e del riuso e banchetti informativi dell’associazione CUAMM.

Alle ore 16:00, alla Sala Polivalente Parrocchia di San Giovanni Battista a Trebbo di Reno (BO), si terrà l’incontro “Dire, Fare, ESSERE Pace”, dove Alessandra Bonoli, docente dell’UNIBO, esplorerà le risorse per un futuro sostenibile.

La giornata si concluderà con un importante dialogo sulla

nonviolenza tra Pasquale Pugliese e il Cardinale Matteo Zuppi, seguito dalla lettura di poesie di Claudia Piccinno.

Cessate il fuoco!

Fame di pace e di diritti: **venerdì 23 febbraio a partire dalle ore 17.30**, alla Piazza coperta Lucio Dalla, Europe for peace in collaborazione con il Portico della Pace promuovono un evento per dichiarare a gran voce il "Cessate il fuoco!".

Saranno presenti i Lion D per la musica, Bergonzoni, Campisi, Musti per il teatro, Fornasir e Franchi, Marra, Miraglia, Monticelli per le parole.

Saluti di Ara (Comune Bologna) e Zamboni (Regione Emilia-Romagna). Conclude Gianfranco Pagliarulo (Presidente ANPI).

Bologna verso la Festa della Repubblica che ripudia la guerra

Il Portico della pace di Bologna, in vista della Festa della Repubblica del 2 giugno, organizza un importante convegno di informazione, aperto a tutti, in Sala Farnese, Piazza Maggiore 2, nel pomeriggio di ***venerdì 26 maggio****.*

A partire dalle ore 17.30, esponenti del mondo accademico, esperti, membri di associazioni impegnate nella pace e

disarmo parteciperanno alla tavola rotonda dal titolo “Guerra impotente, debole politica: dalla vita delle città la forza della pace”.

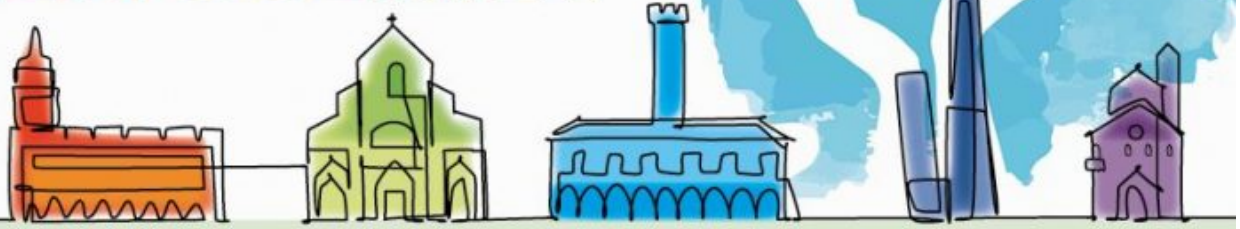
Per informazioni: www.facebook.com/porticodellapace

INIZIATIVA DEL

IN COLLABORAZIONE CON

Bologna verso la

FESTA DELLA REPUBBLICA CHE RIPUDIA LA GUERRA



VENERDÌ **26 MAGGIO**

ORE **17.30**

PALAZZO D'ACCURSIO

CAPPELLA FARNESE

TAVOLA ROTONDA

GUERRA IMPOTENTE, DEBOLE POLITICA: DALLA VITA DELLE CITTÀ LA FORZA DELLA PACE

LA GUERRA VUOLE MA NON PUÒ

Marco TARQUINIO
Avvenire

Pier Giorgio ARDENI
UNIBO

CITTÀ AVAMPOSTI DI PACE

Francesco VIGNARCA
Rete Italiana Pace e Disarmo
Europe for Peace

LE ARMI DELLA POLITICA

On. Paolo CIANI
DEMOS

LA VIA DELLA MEDIAZIONE

Card. Matteo ZUPPI
Arcivescovo di Bologna

Bernardo VENTURI
UNIBO

ARCHITETTI, ARTIGIANI E CANTIERI DI PACE

Laila SIMONCELLI
Campagna Ministero della Pace

Stefano RAMAZZA
Tavolo provinciale della Pace

CON IL PATROCINIO DI Comune di Bologna

INFO: 340 0607334 - @PORTICODELLAPACE - PORTICODELLAPACE

In programma fino al 4 maggio il Bologna Peacebuilding Forum incentrato sulla pace in Europa

"Peace in Europe and beyond" (Pace in Europa e oltre). È questo il topic della quinta edizione del **Bologna Peacebuilding Forum**, in programma fino giovedì 4 maggio, organizzato dall'Agenzia per il Peacebuilding e con il focus sulla costruzione dei percorsi di pace nel continente europeo.

Dopo la guerra in Ucraina e la netta posizione dell'Europa, si sono ridisegnate le posizioni di tutti gli Stati europei e quindi la necessità di rinegoziare la pace e la sicurezza. A discuterne ci saranno esperti internazionali e esponenti di organizzazioni della società civile internazionale, tra i quali:
Lucio Demichele, Capo dell'Unità per l'aiuto umanitario e l'emergenza del MAECI;

Ambasciatore Lamberto Zannier, ex Segretario Generale OSCE;

Alessandra Morelli, a lungo delegata UNHCR;

Vlada Lisenco, docente transnistriana dell'Università di Tiraspol in Moldavia;

Sergey Radchenko, docente dell'Università Johns Hopkins esperto di Russia e Cina;

Ivan Vejvoda, Direttore di Europe's Futures;

Stephanie Fenkart, Direttrice dell'International Institute for

Peace;

Serge Stroobants, Direttore del Programma Europa e MENA dell'Institute for Economics and Peace.

Anche l'Università di Bologna, tra gli enti patrocinanti dell'evento, è coinvolta nel calendario degli appuntamenti.
Giovedì 4 maggio, alle ore 10 presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, è stato organizzato anche un workshop ideato per studenti e studentesse sul rapporto tra i media e il peacebuilding, coordinato da giornalisti professionisti come Laura Silvia Battaglia, voce di Radio3 Mondo, e Emanuele Valenti, inviato di Radio Popolare.
Il workshop sarà in italiano e la partecipazione è subordinata a un processo di selezione attraverso un'apposita application al sito peacebuilding.eu.

La partecipazione agli eventi è aperta al pubblico previa iscrizione gratuita al sito www.peacebuilding.eu.

Per informazioni e per il programma completo cliccare al seguente link:
https://www.peacebuilding.eu/2023-programme/

Al via il ciclo di incontri "CondividiAmo la pace"

Sabato **11 febbraio** si aprirà il ciclo di incontri della **Scuola diocesana per la formazione all'impegno sociale e politico** intitolato ***CondividiAmo la pace***. Tutti gli appuntamenti si terranno **dalle 10 alle 12** nella sede dell'**Istituto Veritatis Splendor** in via Riva di Reno 57. La

prima lezione, a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili, sarà tenuta da padre Francesco Compagnoni, domenicano della Pontificia Università San Tommaso d'Aquino, sul tema Guerra e pace: dottrina e pratica dei cristiani.

Ecco il programma degli incontri successivi:
18 febbraio: *I cambiamenti geopolitici in atto e la posizione degli Stati Uniti* (Maurizio Cotta, Universita di Siena);
25 febbraio: *Un focus sulla Russia* (Adriano Roccucci, Universita di Roma 3);
4 marzo: *Un focus sulla Cina* (Giovanni Andornino, Universita di Torino);
11 marzo: *La guerra mondiale a pezzi: dinamiche di crisi nel mondo* (Lorenzo Nannetti, Caffè geopo-litico, Bologna);
18 marzo: *Pace in un mondo di armi?* (Raul Caruso, Università Cattolica Milano);
25 marzo: *L'esperienza di Pax Christi* (don Renato Sacco e Dario Puccetti, Pax Christi);
1 aprile: *L'esperienza del Portico della pace e della Comunità Giovanni XXIII* (Alberto Zucchero, Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII).

Gli incontri si tengono in presenza, ma ci sarà la possibilità di collegarsi online. Per info e iscrizioni: **0516566233** oppure scuolafisp@chiesadibologna.it.

Notizie dalla Palestina, una tragedia dimenticata

Lunedì **6 febbraio** alle 20.30 alla **Casa Per La Pace "La Filanda"** in via Canonici Renani 8 a Casalecchio di Reno si terrà un incontro intitolato ***Notizie dalla Palestina, una***

tragedia dimenticata.

L’iniziativa è organizzata da Percorsi di Pace in collaborazione con Assopace Palestina. Parteciperanno **Luisa Morgantini**, presidente di Assopace Palestina e **Carla Biavati,** attivista e responsabile di progetti in Palestina come i “Volontari di pace europei”. Sarà possibile seguire l’evento anche in diretta streaming sulla pagina Facebook di Percorsi di Pace >>

Per maggiori informazioni >>

Notizie dalla Palestina, una tragedia dimenticata.

Ci sono morti, distruzioni, disperazioni di serie A e di serie B? Certamente no, a dar retta alle nostre convinzioni, non c'è una graduatoria possibile dell'ingiustizia e della violenza subita dai diversi popoli, da persone come noi. Eppure la Palestina batte forse tutti i record: un conflitto irrisolto da 75 anni, apparentemente senza speranza di soluzione, che nella cronaca non esiste più. Meno che mai con l'ultimo governo Netanyahu, i cui alleati ultraconservatori hanno l'obiettivo esplicito dell'annessione completa della Cisgiordania. Notizie carbonare di sopraffazione continua, ma anche testimonianze di concrete azioni di pace

Ne discutiamo con

Luisa Morgantini, già parlamentare europea, figura storica del pacifismo italiano, presidente di *Assopace Palestina*

Maria Carla Biavati, attivista instancabile e responsabile di progetti in Palestina come i "Volontari di pace europei"

La serata sarà trasmessa in diretta Facebook sulla pagina di Percorsi di Pace

Lunedì 6 febbraio 2023 ore 20,30

Sala Giulio Regeni

Casa per la pace "la Filanda"

Via Canonici Renani, 8 Casalecchio di Reno (BO)

Un arcobaleno senza tempesta: educare alla pace, educare alla memoria

Giovedì 24 novembre, **dalle 14.00 alle 20.00**, l'Aula Magna del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'**Università di Bologna** (via Filippo Re 6) ospita il **seminario** **"Un arcobaleno senza tempesta: educare alla pace, educare alla memoria"**.
Una riflessione condivisa sull'educazione alla pace e sul valore della memoria per una risoluzione non violenta dei conflitti, moderata da **Beatrice Borghi** (docente di Storia medievale e di Didattica della storia – Università di Bologna), con i contributi di **Roberto Mancini** (professore di Filosofia teoretica – Università di Macerata), **Franco Lorenzoni** (maestro di scuola primaria e fondatore Casa Laboratorio di Cenci – Amelia) e **don Luigi Ciotti** (fondatore di Gruppo Abele e Libera).

Anche il **Centro Documentazione Handicap** parteciperà al seminario, presentando **"Anna Frank – Per una memoria accessibile e condivisa"**, la riscrittura in simboli Comunicazione Aumentativa e Alternativa dei brani più significativi del *Diario* (pubblicato in versione inbook da **edizioni la meridiana**), e il percorso che ha coinvolto nella traduzione un gruppo di ragazzi/e della **scuola secondaria di I grado Saffi** di Bologna con i loro insegnanti.

La partecipazione in Aula Magna è **gratuita** con posti limitati e **iscrizione obbligatoria**.
Sarà inoltre attivato un collegamento in video-conferenza presso l'Aula B (1° piano) della stessa sede universitaria, con ingresso libero fino a esaurimento posti.

Programma completo, **iscrizioni** online e suggerimenti bibliografici sul **sito Eventi Unibo**.

Il seminario è l'appuntamento conclusivo di **"Attualità della memoria"**, la sesta edizione del Festival delle Biblioteche Specializzate di Bologna.

Cessate il fuoco subito, negoziato per la Pace

Manifestazione Nazionale – Roma – Sabato 5 novembre 2022
Al bando tutte le armi nucleari. Solidarietà con il popolo ucraino e con le vittime di tutte le guerre

Concentramento ore 12.00 – piazze e percorso saranno comunicate nei prossimi giorni.

L'ombra della guerra atomica si stende sul mondo

La minaccia nucleare incombe sul mondo. È responsabilità e dovere degli stati e dei popoli fermare questa follia. L'umanità ed il pianeta non possono accettare che le contese si risolvano con i conflitti armati. La guerra ha conseguenze globali: è la principale causa delle crisi alimentari mondiali, ancor più disastrose in Africa e Oriente, incide sul caro-vita, sulle fasce sociali più povere e deboli, determina scelte nefaste per il clima e la vita del pianeta. La guerra ingoia tutto e blocca la speranza di un avvenire più equo e sostenibile per le generazioni future.

Questa guerra va fermata subito

Condanniamo l'aggressore, rispettiamo la resistenza ucraina, ci impegniamo ad aiutare, sostenere, soccorrere il popolo

ucraino, siamo a fianco delle vittime. Siamo con chi rifiuta la logica della guerra e sceglie la nonviolenza.

L’inaccettabile invasione dell’Ucraina da parte della Russia ha riportato nel cuore dell’Europa la guerra che si avvia a diventare un conflitto globale tra blocchi militari con drammatiche conseguenze per la vita e il futuro dei popoli ucraino, russo e dell’Europa intera. Siamo vicini e solidali con la popolazione colpita, con i profughi, con i rifugiati costretti a fuggire, ad abbandonare le proprie case, il proprio lavoro, vittime di bombardamenti, violenze, discriminazioni, stupri, torture.

Questa guerra va fermata subito. Basta sofferenze. L’Italia, l’Unione Europea e gli stati membri, le Nazioni Unite devono assumersi la responsabilità del negoziato per fermare l’escalation e raggiungere l’immediato cessate il fuoco. È urgente lavorare ad una soluzione politica del conflitto, mettendo in campo tutte le risorse e i mezzi della diplomazia al fine di far prevalere il rispetto del diritto internazionale, portando al tavolo del negoziato i rappresentanti dei governi di Kiev e di Mosca, assieme a tutti gli attori necessari per trovare una pace giusta. Insieme con Papa Francesco diciamo: “Tacciano le armi e si cerchino le condizioni per avviare negoziati capaci di condurre a soluzioni non imposte con la forza, ma concordate, giuste e stabili”.

L’umanità ed il pianeta devono liberarsi dalla guerra

Chiediamo al Segretario Generale delle Nazioni Unite di convocare urgentemente una Conferenza Internazionale per la pace, per ristabilire il rispetto del diritto internazionale, per garantire la sicurezza reciproca e impegnare tutti gli Stati ad eliminare le armi nucleari, ridurre la spesa militare in favore di investimenti per combattere le povertà e di finanziamenti per l’economia disarmata, per la transizione ecologica, per il lavoro dignitoso.

Occorre garantire la sicurezza condivisa

Le guerre e le armi puntano alla vittoria sul nemico ma non portano alla pace: tendono a diventare permanenti ed a causare solo nuove sofferenze per le popolazioni. Bisogna invece far vincere la pace, ripristinare il diritto violato, garantire la sicurezza condivisa. Non esiste guerra giusta, solo la pace è giusta. La guerra la fanno gli eserciti, la pace la fanno i popoli.

L'Italia, la Costituzione, la società civile ripudiano la guerra. Insieme esigiamo che le nostre istituzioni assumano questa agenda di pace e si adoperino in ogni sede europea ed internazionale per la sua piena affermazione.

Cessate il fuoco subito, negoziato per la Pace!
L'ONU convochi una Conferenza internazionale di pace.

Per adesioni: segreteria@retepacedisarmo.org

INFO www.sbilanciamoci.info/europe-for-peace/ – www.retepacedisarmo.org

---

Europe for Peace. Anche a Bologna convegno e presidio per il disarmo

Anche Bologna, come le piazze di altre città italiane, aderisce alla **mobilitazione diffusa di Europe for Peace**, coalizione formata dalle principali reti per la pace in Italia con l'adesione di centinaia di organizzazioni, mobilitatasi per l'escalation militare che sta portando il conflitto armato in Ucraina alla soglia della guerra atomica.

Nella città di Bologna le iniziative si svolgono **nella giornata di venerdì 21 ottobre**:

dalle ore 16, nell' Auditorium Biagi in Sala Borsa, si svolge il convegno promosso da CGIL Emilia Romagna e Bologna, insieme al Comitato Europe for Peace Bologna: "Riconquistiamo la Pace";

dalle ore 18:30, in Piazza del Nettuno, prende il via la manifestazione indetta dal Comitato Europe for Peace Bologna per chiedere percorsi concreti di Pace in Ucraina e in tutti gli altri conflitti armati del mondo.

Molte le associazioni cittadine che aderiscono alla manifestazione, dalla Comunità Islamica di Bologna alle Cucine Popolari, dall'ARCI Bologna alle sezioni bolognesi di Libera, Mediterranea e Legambiente, fino alla Rete Studenti Medi e Universitari e molte altre.

Le nuove adesioni al Comitato e alla manifestazione del 21 ottobre possono essere comunicate all'indirizzo porticodellapace@gmail.com .

Clicca qui per info e dettagli.

Trentesimo anniversario dell'Operazione Colomba

Il 25 giugno di trent'anni fa, due obiettori di coscienza della **Comunità Papa Giovanni XXIII**, fondata nel 1968 da don Oreste Benzi, partivano per l'ex Jugoslavia, che viveva nel pieno di una guerra, con l'**obiettivo di vivere la non violenza in zone di conflitto**.

Da allora, i civili coinvolti e formati nelle operazioni di pace sono stati oltre 2000, giovani e adulti da ogni parte d'Italia, mossi dall'**unico fine di portare speranza, creare spazi di pace e soprattutto salvare vite umane**. Gente consapevole dei rischi in ogni guerra vissuta, in America Latina e nei Balcani, in Africa, nel Caucaso e in Estremo e Medio Oriente, e oggi presenti anche in Ucraina.

L'**anniversario del Corpo Nonviolento di Pace Operazione Colomba** significa una possibilità costruire un percorso per la pace, un cammino comune fatto da persone all'insegna della condivisione di valori e mosso dalla volontà di interporsi in maniera pacifica nelle guerre.

«*Trenta anni* – dice Giovanni Paolo Ramonda, Presidente della Comunità Papa Giovanni XXIII – *fanno di Operazione Colomba non più una "sperimentazione" e men che meno una "esperienza"».*

L'Operazione Colomba si configura come un'**alternativa concreta, concretizzata e non violenta alla guerra**, e il suo anniversario è la celebrazione di tutti gli operatori grazie ai quali si è riusciti a far sì che l'obiettivo diventasse possibile.

"Concerto Disarmante" per la pace

Martedì **7 giugno** alle 21 presso il **Teatro Auditorium Manzoni** in via de' Monari 1/2 si terrà una serata per la Pace organizzata dal **Dipartimento di Filologia classica e Italianistica** dell'**Università di Bologna** con il patrocinio del **Comune di Bologna** intitolata **Concerto Disarmante**.

Il Maestro Melozzi dirigerà la sua Orchestra Notturna Clandestina per eseguire brani di **Verdi**, **Mozart**, **Schubert**, **Sollima**, composizioni dello stesso **Melozzi**, e brani composti assieme al rapper **Anastasio**. I momenti di musica saranno arricchiti da una lettura/monologo di **Alessandro Bergonzoni** e dalla voce del rapper Anastasio.

Una serata di musica e parole per affermare attraverso l'arte il valore della pace. Il ricavato della serata sarà devoluto **alla Croce Rossa Italiana (Comitato Bologna)**.

Per acquistare i biglietti >>

Festa della Repubblica che

ripudia la guerra

Mercoledì **1 giugno** a partire dalle **19** in **Piazza Maggiore** si terrà la manifestazione nazionale ***Festa della Repubblica che ripudia la guerra***.

In occasione della Festa della Repubblica questa serata rilancia il dialogo per la pace con tante iniziative: concerti, interventi, testimonianze per dire no alla guerra.

La nuova manifestazione sarà aperta dall'artista **Alessandro Bergonzoni** e sono previsti gli interventi, tra gli altri, di attivisti di **Stop the war now** e **operazione Colomba**, del direttore di Avvenire **Marco Tarquinio**, **Mao Valpiana**, presidente del movimento Nonviolento, **Lisa Clark**, referente della Rete italiana per il disarmo.

Per ulteriori informazioni >>

Bologna
FESTA DELLA REPUBBLICA CHE RIPUDIA LA GUERRA
INIZIATIVA DEL
MERCOLEDÌ 1 GIUGNO
MANIFESTAZIONE NAZIONALE
DALLE ORE 19.00
PIAZZA MAGGIORE
INGRESSO LIBERO
Concerti
ICENTOPASSI
CICO & MAMA AFRIKA, MIRCO MENNA TRIO...
... e molto altro!
Testimonianze
cooperanti, volontari, giovani SCU
ITALIA RIPENSACI!
Disarmo nucleare
L'ITALIA HA BISOGNO DI ISTITUZIONI DI PACE
> Difesa civile non armata e nonviolenta
> Corpi civili di pace
> Dipartimento Difesa civile
> Ministero della pace
> Assessorati alla pace
PACIFISMO OBSOLETO?
Rinunciare alla guerra o al genere umano
Interventi
• Alessandro Bergonzoni
• Marco Tarquinio
• Clark, Pignatti, Pugliese, Simoncelli, Valpiana
• #StopTheWarNow, #SafePassage, Operazione Colomba
"Come non si può spegnere il fuoco con il fuoco... non si può eliminare la violenza con la violenza"
(L. Tolstoj)
SÌ ALLA COSTITUZIONE
NO alla guerra
NO alle armi
NO all'escalation
PROMOSSA DA
CON IL SOSTEGNO DI

Incontro “Ucraina: il pacifismo è obsoleto? Guerra, geopolitica e costruzione di pace”

Venerdì **13 maggio** alle **18** al **Centro Cost’Arena** in via Azzo Gardino 44 si terrà l’iniziativa pubblica intitolata ***Ucraina: il pacifismo è obsoleto? Guerra, geopolitica e costruzione di pace***.

L’evento è organizzato dall’assemblea cittadina **Disarmiamo La Guerra** e vedrà la partecipazione di Fulvio Scaglione, giornalista di Lettera da Mosca, Cinzia della Porta, Unione Sindacale di Base, Giorgio Beretta, Oss. Opal-Rete Italiana Pace e Disarmo e i contributi video di Padre Alex Zanotelli, Missionari Comboniani, Angelo Baracca, fisico e attivista anti nucleare Delegati del Pame (sindacato greco) e della Federazione Sindacale Mondiale.

Dal giorno seguente, sabato **14 maggio**, partirà la **Carovana per la Pace** che, partendo da Piazza del Nettuno, toccherà varie piazze bolognesi per costruire collettivamente l’opposizione a questa guerra.

UCRAINA: IL PACIFISMO È OBSOLETO?

Guerra, geopolitica e costruzione di pace

NE PARLIAMO CON

FULVIO SCAGLIONE
Giornalista - Lettera da Mosca

GIORGIO BERETTA
Rete Italiana Pace e Disarmo

CINZIA DELLA PORTA
Unione Sindacale di Base

CONTRIBUTI DI

PADRE ALEX ZANOTELLI

ANGELO BARACCA
Fisico e attivistia anti nucleare

DELEGATI DEL PAME (GRECIA) E DELLA FEDERAZIONE SINDACALE MONDIALE

VEN 13 MAG | H. 18:00

Centro CostArena | via Azzo Gardino 44

DISARMIAMO LA GUERRA - ASSEMBLEA CITTADINA

Per ulteriori informazioni >>